PROBAU Allwetterdicht

Scheda di Dati di Sicurezza

Ordinanza sui prodotti chimici (RS 813.11)

Data di pubblicazione: 15.01.2021 Data di revisione: 15.01.2021 Versione: 1.00

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : PROBAU Allwetterdicht

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Destinato al grande pubblico

Uso della sostanza/ della miscela : Sigillanti

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Sievert Baustoffe GmbH & Co. KG
Mühleneschweg 6
D-49090 Osnabrück
T +49 541 601-01 - F +49 541 601-853

Importatore

Sievert AG
Aspstrasse 44
8472 Ober-Ohringen (Seuzach)
T +41 52 235 38 00 - F +41 52 235 38 01

Informazioni fornite da

Abteilung: Technische Beratung
T +49 541 601-01
info@sievert.de

Indirizzo e-mail della persona competente:

info@sievert.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zürich	145	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Liquidi infiammabili, categoria 3	H226
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 — Narcosi	H336

Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Liquido e vapori infiammabili. Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :

GHS02 GHS07

Avvertenza (CLP) : Attenzione

Contiene : acetato di n-butile

Indicazioni di pericolo (CLP) : H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza (CLP)	:	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P261 - Evitare di respirare i vapori, i gas, la nebbia, i fumi. P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P280 - Indossare indumenti protettivi. Proteggere gli occhi, il viso. P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle . P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
Frasi EUH	:	EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Chiusura di sicurezza per i bambini	:	Non applicabile
Indicazione di pericolo avvertibile al tatto	:	Non applicabile

2.3. Altri pericoli

PBT: non pertinente - registrazione non richiesta
vPvB: non pertinente - registrazione non richiesta

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito con viscosità di almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (Nota L)	(Numero CAS) 64742-54-7 (Numero CE) 265-157-1 (Numero indice EU) 649-467-00-8	30 – 35	Asp. Tox. 1, H304
acetato di n-butile	(Numero CAS) 123-86-4 (Numero CE) 204-658-1 (Numero indice EU) 607-025-00-1	20 – 25	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336
bis(2,2,6,6-tetramethyl-4-piperidyl) sebacate	(Numero CAS) 52829-07-9 (Numero CE) 258-207-9	0.1 – 1	Eye Dam. 1, H318 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411

Nota L : La classificazione come agente cancerogeno non è necessario applicarla se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di Dmso secondo la misurazione IP 346 «Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetilsolfossido», Istituto del Petrolio, Londra. Questa nota si applica solo a certe sostanze complesse petrolio derivate nella parte 3
Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	:	In caso di incoscienza posizionare la vittima in posizione laterale di sicurezza. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione	:	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	:	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con polietilenglicole e quindi con acqua. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	:	Lavare gli occhi con acqua per precauzione.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	:	In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Sintomi/effetti in caso di inalazione	:	Effetto irritante per le vie respiratorie. Può avere effetti narcotici per inalazione.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	:	Può dare luogo a irritazione cutanea. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	:	Il contatto con gli occhi può essere irritante.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	:	Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo. Schiuma anti-alcol. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei	:	Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	:	Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo di esplosione	:	Possibile formazione di miscele vapore/aria esplosive.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	:	Sviluppo possibile di fumi tossici. Monossido di carbonio. Anidride carbonica. Ossidi di azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni	:	Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza	:	Ventilare la zona del riversamento. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Evitare di respirare i vapori, la nebbia, i gas.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	:	Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Raccogliere meccanicamente (spazzando o spalando) e mettere in un recipiente adeguato per lo smaltimento. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.
Altre informazioni	:	Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indicazioni per una manipolazione sicura. Consultare la Sezione 7. Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione	:	Durante l'uso può formare con aria miscele infiammabili.
Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore. Utilizzare un apparecchio antideflagrante. Evitare di respirare i vapori, la nebbia, i fumi.
Misure di igiene	:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	:	Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
Condizioni per lo stoccaggio	:	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti. Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo fresco. Conservare sotto chiave.
Calore e sorgenti di ignizione	:	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare il calore e il sole diretto.
Indicazioni sullo stoccaggio misto	:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

acetato di n-butile (123-86-4)	
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	1-Butylacétate / 1-Butylacetat [Essigsäurebutylester]
MAK (mg/m³)	480 mg/m³
MAK (ppm)	100 ppm
KZGW (mg/m³)	960 mg/m³
KZGW (ppm)	200 ppm
Tossicità critica	VRS, Yeux / OAW, Auge
Notazione	SS_C / SS_C
Commento	INRS, NIOSH
Riferimento normativo	www.suva.ch, 01.01.2020

bis(2,2,6,6-tetramethyl-4-piperidyl) sebacate (52829-07-9)	
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
	Rispettare i limiti generali di concentrazione di polvere di 3 mg/m³ per la frazione alveolare e di 10 mg/m³ per la frazione inalabile. www.suva.ch

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Protezione delle mani:
In caso di contatto ripetuto o prolungato, usare dei guanti. EN 374. Gomma nitrilica. La scelta di un guanto adeguato non dipende solo dal tipo di materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che lo differenziano da un produttore all'altro. Si prega di osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di passaggio forniti dal produttore. I guanti devono essere sostituiti sempre dopo ogni uso e nel caso di minime tracce di usura o di foratura

Protezione degli occhi:
Utilizzare occhiali di protezione antispruzzo quando vi é un rischio di contatto oculare a causa di spruzzi del materiale. Occhiali di sicurezza stagni. EN 166

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti. EN ISO 13688. EN 13034

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratori con filtro. Filtro A. EN 143. La protezione respiratoria deve servire soltanto per controllare il rischio residuo durante attività di breve durata quando tutte le misure praticamente attuabili per la riduzione del pericolo siano state adottate, ad esempio tramite ritenzione e/o aspirazione locale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Le avvertenze sopra riportate per quanto riguarda i dispositivi di protezione si riferiscono alla manipolazione professionale di consistenti quantità.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Aspetto	:	Pastoso.
Colore	:	In conformità con le specifiche del prodotto.
Odore	:	acetato di n-butile.
Soglia olfattiva	:	Dati non disponibili
pH	:	Dati non disponibili
Velocità d'evaporazione relativa (acetato butilico=1)	:	Dati non disponibili
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Dati non disponibili
Punto di ebollizione	:	126 °C
Punto di infiammabilità	:	Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	:	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	:	Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non applicabile
Tensione di vapore	:	15 hPa
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	Dati non disponibili
Densità relativa	:	Dati non disponibili
Densità	:	0.95 g/cm³
Solubilità	:	Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	:	Dati non disponibili
Viscosità cinematica	:	Dati non disponibili
Viscosità dinamica	:	Dati non disponibili
Proprietà esplosive	:	Prodotto non esplosivo. Possibile formazione di miscele vapore/aria esplosive.
Proprietà ossidanti	:	Non comburente.
Limite inferiore di esplosività (LEL)	:	1.5
Limite superiore di esplosività (UEL)	:	7.5

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso. Liquido e vapori infiammabili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Senza ambiente sufficientemente ventilati é possible la formazione delle miscele esplosive.

10.4. Condizioni da evitare

Do not allow to dry. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare il contatto con superfici calde. Calore. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Può liberare gas pericolosi durante il riscaldamento. Ossidi di carbonio (CO, CO2).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito con viscosità di almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (64742-54-7)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	> 5000 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 402)
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	> 5.53 mg/l/4h (Aerosol;(metodo OCSE 403))

acetato di n-butile (123-86-4)	
DL50 orale ratto	10760 mg/kg di peso corporeo (femmina; eq. (metodo OCSE 423))
DL50 cutaneo coniglio	14112 mg/kg di peso corporeo (eq. (metodo OCSE 402))

bis(2,2,6,6-tetramethyl-4-piperidyl) sebacate (52829-07-9)	
DL50 orale ratto	3700 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 423)
DL50 cutaneo ratto	> 3170 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 402)
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	7.7 mg/l/4h (gli aerosol; (metodo OCSE 403))

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

bis(2,2,6,6-tetramethyl-4-piperidyl) sebacate (52829-07-9)	
NOAEL (animale/maschio, F1)	30 mg/kg di peso corporeo/giorno (metodo OCSE 415)
NOAEL (animale/femmina, F1)	30 mg/kg di peso corporeo/giorno (metodo OCSE 415)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

bis(2,2,6,6-tetramethyl-4-piperidyl) sebacate (52829-07-9)	
LOAEL (orale,ratto,90 giorni)	29 mg/kg di peso corporeo/giorno (metodo OCSE 408)
NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	< 29 mg/kg di peso corporeo/giorno (metodo OCSE 408)

Pericolo in caso di aspirazione	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito con viscosità di almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (64742-54-7)	
CL50 pesci 1	> 100 mg/l (96h;Pimephales promelas;(metodo OCSE 203))
CE50 Daphnia 1	> 10000 mg/l (EC50 48h - Daphnia magna [mg/l];(metodo OCSE 202))
CE50 72h algae	≥ 100 mg/l (72h;Pseudokirchneriella subcapitata ;(metodo OCSE 201))
NOEC cronico crostaceo	10 mg/l (21d;dafnia;(metodo OCSE 211))

acetato di n-butile (123-86-4)	
CL50 pesci 1	18 mg/l (96h; Pimephales promelas; eq. (metodo OCSE 203))
CE50 Daphnia 1	44 mg/l (48h; Daphnia sp.; eq. (metodo OCSE 202))
CrE50 (alghe)	397 mg/l (72h; Pseudokirchneriella subcapitata (metodo OCSE 201))
NOEC cronico crostaceo	23.2 mg/l (21d; Daphnia magna; (metodo OCSE 211))

bis(2,2,6,6-tetramethyl-4-piperidyl) sebacate (52829-07-9)	
CL50 pesci 1	4.4 mg/l (96 h; Lepomis macrochirus; (metodo OCSE 203))
CE50 Daphnia 1	8.58 mg/l (48 h; Daphnia magna; (metodo OCSE 202))
CrE50 (alghe)	0.705 mg/l (72 h; Pseudokirchneriella subcapitata; (metodo OCSE 201))
NOEC (cronico)	0.23 mg/l 21 d, Daphnia magna
NOEC cronico crostaceo	0.23 mg/l (21 d; Daphnia magna; (metodo OCSE 211))

12.2. Persistenza e degradabilità

acetato di n-butile (123-86-4)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	83 % (28 d; (metodo OCSE 301D))

bis(2,2,6,6-tetramethyl-4-piperidyl) sebacate (52829-07-9)	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente biodegradabile.
Biodegradazione	10 – 24 % (28 d; (metodo OCSE 301B))

12.3. Potenziale di bioaccumulo

acetato di n-butile (123-86-4)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	15 (Metodo di calcolo)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	2.3 (25 °C; (metodo OCSE 117))
Potenziale di bioaccumulo	Poco bioaccumulabile.

bis(2,2,6,6-tetramethyl-4-piperidyl) sebacate (52829-07-9)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	0.35 (25 °C; pH = 7; (metodo OCSE 107))
Potenziale di bioaccumulo	Bioaccumulazione poco probabile.

12.4. Mobilità nel suolo

acetato di n-butile (123-86-4)	
Tensione superficiale	61.3 mN/m (20 °C; (metodo OCSE 115))
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Koc)	1.268 – 1.844 (Relazione quantitativa struttura-attività (QSAR))
Ecologia - suolo	Prodotto poco assorbente nei suoli.

bis(2,2,6,6-tetramethyl-4-piperidyl) sebacate (52829-07-9)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Koc)	2.89 – 4.2 (metodo OCSE 106)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PROBAU Allwetterdicht
PBT: non pertinente - registrazione non richiesta
vPvB: non pertinente - registrazione non richiesta

Componente	
distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito con viscosità di almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] (64742-54-7)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
acetato di n-butile (123-86-4)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
(52829-07-9)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. Catalogo europeo dei rifiuti. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Non eliminare con i rifiuti domestici.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Riciclare o smaltire conformemente alle disposizioni legislative vigenti.

Ulteriori indicazioni : Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore.

Codice HP : HP3 - “Infiammabile”:
— rifiuto liquido infiammabile: rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C;
— rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria;
— rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento;
— rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa;
— rifiuto idroreattivo: rifiuto che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose;
— altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili.

Svizzera – Raccomandazioni : Smaltimento in conformità con l’Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600).

Svizzera - Codice rifiuto (OTRif, RS 814.610) : 08 04 11 - [rs] Fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

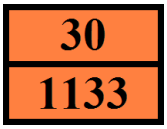
ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
UN 1133	UN 1133	UN 1133	UN 1133	UN 1133
14.2. Nome di spedizione dell’ONU				
ADESIVI	ADHESIVES	Adhesives	ADESIVI	ADESIVI

Descrizione del documento di trasporto				
UN 1133 ADESIVI, 3, III, (D/E)	UN 1133 ADHESIVES, 3, III	UN 1133 Adhesives, 3, III	UN 1133 ADESIVI, 3, III	UN 1133 ADESIVI, 3, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
3	3	3	3	3
14.4. Gruppo di imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No Inquinante marino : No	Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : F1
Quantità limitate (ADR) : 5l
Quantità esenti (ADR) : E1
Categoria di trasporto (ADR) : 3
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 30
Pannello arancione :



Codice restrizione in galleria (ADR) : D/E

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 223, 955
Quantità limitate (IMDG) : 5 L
Quantità esenti (IMDG) : E1
N° EmS (Incendio) : F-E
N° EmS (Fuoriuscita) : S-D

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y344
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 10L
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 355
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 60L
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 220L
Disposizioni speciali (IATA) : A3

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : F1
Quantità limitate (ADN) : 5 L
Quantità esenti (ADN) : E1

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : F1
Quantità limitate (RID) : 5L
Quantità esenti (RID) : E1
Categoria di trasporto (RID) : 3

Numero di identificazione del pericolo (RID) : 30

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):	
Codice di riferimento	Applicabile su
3(a)	PROBAU Allwetterdicht ; acetato di n-butile
3(b)	PROBAU Allwetterdicht ; distillati (petrolio), paraffinici pesanti hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C20-C50 e produce un olio finito con viscosità di almeno 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.] ; acetato di n-butile
40.	PROBAU Allwetterdicht ; acetato di n-butile

Non contiene sostanze candidate REACH
Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.
Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Seveso III Parte I (Categorie delle sostanze pericolose)	Quantità limite (tonnellate)	
	Livello inferiore	Livello superiore
P5c LIQUIDI INFIAMMABILI Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b	5000	50000

15.1.2. Norme nazionali

Svizzera

Norme nazionali : Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim, RS 813.11), Allegato 3: non applicabile.
Articolo 4 capoverso 4 Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e articolo 1 lett. f Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2):
I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

CH - Classe di pericolo per le acque (WGK) : Classe B

Classe di stoccaggio (LK) : LK 3 - Liquidi infiammabili

Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIAt) : Non applicabile, Non specificamente applicabile

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) : Non applicabile
Quantità limite: 20000 kg

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione mediana efficace
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TLM	Limite di tolleranza mediano
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati : Scheda Dati di Sicurezza del fornitore.

Scheda rilasciata da: : KFT Chemieservice GmbH
Im Leuschnerpark. 3 64347 Griesheim
Germany

Tel.: +49 6155-8981-400
Fax: +49 6155 8981-500
Scheda dati di sicurezza - Assistenza: +49 6155 8981-522

Persona da contattare : Maximilian Gatterdam

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2

Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 — Narcosi
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Flam. Liq. 3	H226	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo

KFT SDS EU 00

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.